

DOMENICA 23 Giugno 2024 V Domenica dopo Pentecoste

Catechesi di Papa Francesco.

**Lo Spirito Santo guida il
popolo di Dio incontro a
Gesù nostra speranza.**



3. «Tutta la Scrittura è ispirata da Dio». Conoscere l'amore di Dio dalle parole di Dio.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno, benvenuti!

Proseguiamo le catechesi sullo Spirito Santo che guida la Chiesa verso Cristo nostra speranza. Lui è la guida. La volta scorsa abbiamo contemplato l'opera dello Spirito nella creazione; oggi lo vediamo nella *rivelazione*, di cui la *Sacra Scrittura* è testimonianza ispirata da Dio e autorevole.

Nella Seconda Lettera di San Paolo a Timoteo è contenuta questa affermazione: «*Tutta la Scrittura è ispirata da Dio*» (3,16). E un altro passo del Nuovo Testamento dice: «*Mossi da Spirito Santo parlarono quegli uomini da parte di Dio*» (2 Pt 1,21). Questa è la dottrina dell'ispirazione divina della Scrittura, quella che proclamiamo come articolo di fede nel Credo, quando diciamo che lo Spirito Santo «ha parlato per mezzo dei profeti». L'ispirazione divina della Bibbia.

Lo Spirito Santo, che ha ispirato le Scritture, è anche Colui che le spiega e le rende perennemente vive e attive. Da *ispirate*, le rende *ispiratrici*. «Le sacre Scritture ispirate da Dio – dice il Concilio Vaticano II – e redatte una volta per sempre, comunicano immutabilmente la parola di Dio stesso e fanno risuonare nelle parole dei profeti e degli apostoli la voce dello Spirito Santo» (n. 21). In questo modo lo Spirito Santo continua, nella Chiesa, l'azione di Gesù Risorto che, dopo la Pasqua “aprì la mente dei discepoli all'intelligenza delle Scritture” (cfr *Lc* 24,45).

Può capitare, infatti, che un certo passo della Scrittura, che abbiamo letto tante volte senza particolare emozione, un giorno lo leggiamo in un clima di fede e di preghiera, e allora quel testo improvvisamente si illumina, ci parla, proietta luce su un problema che stiamo vivendo, rende chiara la volontà di Dio per noi in una certa situazione. A che cosa è dovuto questo cambiamento, se non a una illuminazione dello Spirito Santo? Le parole della Scrittura, sotto l'azione dello Spirito, diventano luminose; e in quei casi si tocca con mano quanto è vera l'affermazione della Lettera agli Ebrei: «*La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; [...]*» (4,12).

Fratelli e sorelle, la Chiesa si nutre della lettura spirituale della Sacra Scrittura, cioè della lettura fatta sotto la guida dello Spirito Santo che l'ha ispirata. Al suo centro, come un faro che illumina tutto, c'è l'evento della morte e risurrezione di Cristo, che compie il disegno di salvezza, realizza tutte le figure e le profezie, svela tutti i misteri nascosti e offre la vera chiave di lettura dell'intera Bibbia. La morte e risurrezione di Cristo è il faro che illumina tutta la Bibbia, e illumina anche la nostra vita. L'Apocalisse descrive tutto ciò con l'immagine dell'Agnello che rompe i sigilli del libro “scritto dentro e fuori, ma sigillato con sette sigilli” (cfr 5,1-9), la Scrittura dell'Antico Testamento. La Chiesa, Sposa di Cristo, è interprete autorizzata del testo della Scrittura ispirato, la Chiesa è la mediatrice della sua proclamazione autentica. Poiché la Chiesa è dotata dello Spirito Santo – per questo è interprete –, essa è «colonna e sostegno della verità» (*1 Tm* 3,15). Perché? Perché è ispirata, tenuta ferma dallo Spirito Santo. E il compito della Chiesa è aiutare i fedeli e quanti cercano la verità a interpretare in modo corretto i testi biblici.

Un modo di fare la lettura spirituale della Parola di Dio è quello che si chiama la *lectio divina*, una parola che forse non capiamo cosa significa. Consiste nel dedicare un tempo della giornata alla lettura personale e meditativa di un brano della Scrittura. E questo è molto importante: tutti i giorni prenditi un tempo per ascoltare, per meditare, leggendo un passo della Scrittura. E per questo mi

raccomando: abbiate sempre un Vangelo tascabile e portatelo nella borsa, nelle tasche... Così quando siete in viaggio o quando siete un po' liberi lo prendete e leggete... Questo è molto importante per la vita. Prendete un Vangelo tascabile e durante la giornata leggetelo una, due volte, quando capita. Ma la lettura spirituale per eccellenza della Scrittura è quella comunitaria che si fa nella Liturgia, nella Messa. Lì vediamo come un evento o un insegnamento, dato nell'Antico Testamento, trova il suo pieno compimento nel Vangelo di Cristo. E l'omelia, quel commento che fa il celebrante, deve aiutare a trasferire la Parola di Dio dal libro alla vita. Ma l'omelia per questo dev'essere breve: un'immagine, un pensiero e un sentimento. L'omelia non deve andare oltre gli otto minuti, perché dopo con il tempo si perde l'attenzione e la gente si addormenta, e ha ragione. Un'omelia deve essere così. E questo voglio dire ai preti, che parlano tanto, tante volte, e non si capisce di che cosa parlano. Omelia breve: un pensiero, un sentimento e uno spunto per l'azione, per come fare. Non più di otto minuti. Perché l'omelia deve aiutare a trasferire la Parola di Dio dal libro alla vita. E tra le tante parole di Dio che ogni giorno ascoltiamo nella Messa o nella Liturgia delle ore, ce n'è sempre una destinata in particolare a noi. Qualcosa che tocca il cuore. Accolta nel cuore, essa può illuminare la nostra giornata, animare la nostra preghiera. Si tratta di non lasciarla cadere nel vuoto!

Concludiamo con un pensiero che può aiutare a farci innamorare della Parola di Dio. Come certi brani musicali, la Sacra Scrittura ha anch'essa una nota di fondo che l'accompagna dall'inizio alla fine, e questa nota è l'amore di Dio. «Tutta la Bibbia – osserva Sant'Agostino – non fa che narrare l'amore di Dio» [1]. E San Gregorio Magno definisce la Scrittura «una lettera di Dio onnipotente alla sua creatura», come una lettera dello Sposo alla sposa, ed esorta a «imparare a conoscere il cuore di Dio nelle parole di Dio» [2]. «Con questa rivelazione – dice ancora Vaticano II – Dio invisibile, nel suo grande amore parla agli uomini come ad amici e si intrattiene con essi per invitarli ed ammetterli alla comunione con sé» (*Dei Verbum*, 2).

Cari fratelli e sorelle, avanti con la lettura della Bibbia! Ma non dimenticate il Vangelo tascabile: portarlo in borsa, nelle tasche e in qualche momento della giornata leggere un passo. E questo vi farà vicinissimi allo Spirito Santo che è nella Parola di Dio. Lo Spirito Santo, che ha ispirato le Scritture e ora spira dalle Scritture, ci aiuti a cogliere questo amore di Dio nelle situazioni concrete della vita.

Grazie.



**Sabato 8/6 è stato ordinato Prete
in Duomo
don Federico Valvassori**

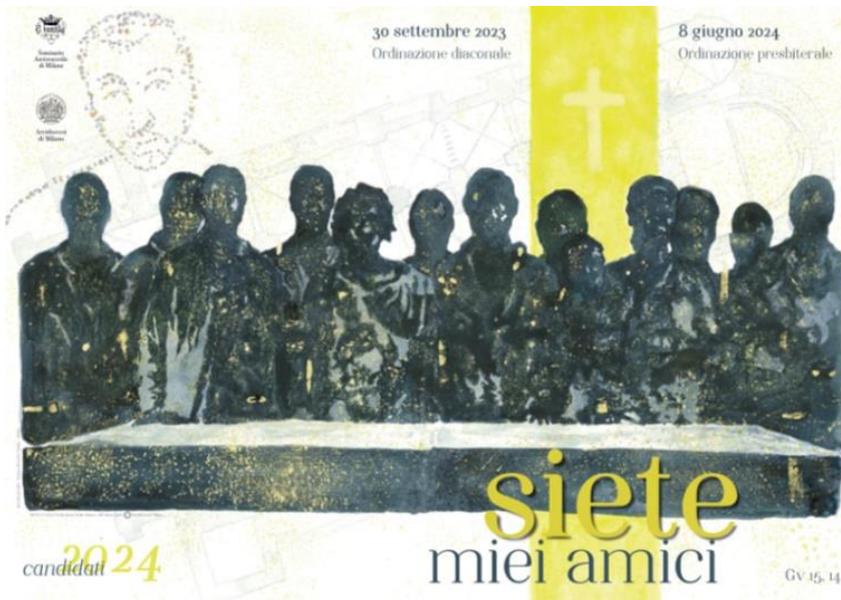
uno dei primi seminaristi diocesani che hanno vissuto
l'esperienza di un tratto di cammino nella nostra Comunità.

**Don Federico celebrerà la sua prima
Messa da noi la
Domenica 30 Giugno alle 10,30.**

(è sospesa la Messa delle 11,30)

*Seguirà aperitivo per tutti nei giardini
della casa parrocchiale.*

Ore 12,30: pranzo in Oratorio con tutti i giovani.



Dal 27 Marzo al 27 Aprile 2025 si terrà la visita pastorale del Vescovo Mario.

Il 30 Marzo sarà nella nostra Comunità Pastorale.

*Inizia così il nostro cammino di preparazione
accompagnati dal nuovo Consiglio Pastorale.
Offriamo già una prima meditazione del Vescovo.*

**“Ci sono ancora occhi per vedere i segni del regno?
Ci sono ancora uomini e donne, figli
testimoni della speranza?”
Il Vescovo Mario.**

1. La visita pastorale

La visita pastorale è l'occasione per dirvi: voi mi siete cari. Voi mi state a cuore. Normalmente il vescovo esprime la sua sollecitudine per le comunità inviando i preti e coloro che ricevono dal vescovo il mandato di prendersi cura della Chiesa nel territorio. La visita pastorale è l'occasione per dirlo di persona.

La visita pastorale è l'occasione per mettere in evidenza la dimensione diocesana della Chiesa. La Chiesa non è la singola parrocchia, ma la comunità diocesana presente nel territorio, unita nella comunione con il Vescovo, impegnata a condividere le risorse e la passione per il Vangelo in questo territorio. Siate lieti, siate fieri e sentite la responsabilità di accogliere, valorizzare le indicazioni diocesane e di partecipare alle proposte diocesane.

La visita pastorale è occasione per incoraggiare il cammino di comunione, di convergenza e di interpretazione della missione nel territorio di cui si devono sentire corresponsabili tutte le componenti della Comunità Pastorale secondo il proprio ruolo e le proprie responsabilità, il Consiglio Pastorale della Comunità, con la presidenza del Responsabile, la presenza di laici e preti che hanno a cuore l'evangelizzazione di questo territorio e la vita della comunità cristiana nelle parrocchie unite da un progetto pastorale condiviso.

La visita pastorale è l'occasione per ascoltare insieme la Parola del Signore e chiedere al Signore di orientare il nostro cammino.

2. Guardate...

Gesù insiste nell'invitare i suoi discepoli a rivolgere al mondo, alla vita, uno sguardo ispirato dalla fede che alimenta la fiducia. Guardate in modo da vedere l'opera di Dio che si compie sotto i vostri occhi: i gigli del campo, gli uccelli del cielo.

Il nostro sguardo, il nostro modo di interpretare la nostra vita e il momento che viviamo è segnato da uno smarrimento, da una

sfiducia, da una preoccupazione che ci scoraggia, che ci induce al lamento e alla rassegnazione.

Lo Spirito ci è donato per aiutarci a imparare lo sguardo della fede, a riconoscere la provvidenza di Dio: Dio non opera al nostro posto né suggerisce l'atteggiamento del fatalismo disimpegnato, ma piuttosto a evitare il protagonismo, come se potessimo salvarci da noi stessi e a evitare la preoccupazione ossessiva che ci rende schiavi del bisogno indotto da una schiavitù ai modelli imposti dalla mentalità del mondo.

3. Cercate piuttosto il Regno di Dio.

Chi invoca Maria si mette in cammino per seminare speranza in questo tempo. La speranza cristiana non è l'aspettativa costruita sulle risorse disponibili, non è l'ottimismo che sfugge alla concretezza dei problemi. La speranza di cui Maria è Madre, la speranza cristiana è la fiducia nella promessa di Dio.

I discepoli di Gesù sono il popolo della speranza e seminatori di speranza perché si affidano alla promessa di Dio: perciò ascoltano la parola di Dio con quell'affetto che fa dell'ascolto una *attenzione alle confidenze di Gesù*. Attenti alle confidenze di Gesù si fanno avanti per essere lievito, *pizzico di sale*, per essere uomini e donne della speranza, *laici, giovani*, presenti nella vita ordinaria con la gioia, con lo sperpero della carità. Sanno che il regno di Dio è un piccolo seme che porta frutto secondo la misura imprevedibile della potenza di Dio. Fiduciosi e coraggiosi nel piccolo seme assumono nella Chiesa, nella comunità locale e diocesana, *la responsabilità di dare volto alla Chiesa dalle genti*, la Chiesa del futuro, unita, libera, lieta. Pietre vive nell'edificare la comunità.

GIORNI E ORARI CATECHESI

COMUNITA' PASTORALE: ANNO 2024-2025

BIASSONO: dalle ore 17 alle 18:

- * **LUNEDI': 5° elem.**
- * **MARTEDI': 2° elem. (inizio Mese di Novembre)**
- * **MERCOLEDI': 3° elem.**
- * **GIOVEDI': 4° elem.**
- * **VENERDI': + PRE-ADO: * ore 17 – 18: 1° media**
+ ore 18,30 -19,30: 2° e 3° media. + ADOLESCENTI: * ore 21.

SOVICO: dalle 16,45 alle 18:

- * **LUNEDI': 3° elem.**
- * **MERCOLEDI': 4° elem.**
- * **GIOVEDI': 2° elem.**
- * **VENERDI': + PRE-ADO: * ore 17,15 –18,15: 1° media**
+ ore 18,30 -19,30: 2° e 3° media. + ADOLESCENTI: * ore 21.
- * **SABATO dalle 9,45 – alle 11,00: 5° elem.**

MACHERIO: dalle ore 16,45 alle 18,15:

* **LUNEDI': 4° elem.**

* **MARTEDI': 3° elem.**

* **MERCOLEDI': 5° elem.**

* **VENERDI': 2° elem.**

* **VENERDI': + PRE-ADO A SOVICO:**

* ore 17,15 -18,15: 1° media

* ore 18,30 -19,30: 2° e 3° media.

* **VENERDI': + ADOLESCENTI A SOVICO**

e **BIASSONO: * ore 21.**

PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE

* **18/19enni: MERCOLEDI' ore 21 a BIASSONO.**

* **PER GLI ADULTI IN AVVENTO E QUARESIMA.**

www.comunitapastoralebms.it

ORARIO DELLE S. MESSE

PRE-FESTIVA – SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA: * ore 8,00 S. Francesco alle Cascine.

*** ore 9,00 - * ore 10,15 - * 11,30 - * ore 17,30**

FERIALI da Lunedì al Venerdì: * ore 9,00 * ore 18,30.

Sabato: * ore 9,00

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502), via Ansperto 1

email: sanmartinobiassono@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302), via Umberto I, 10

email: oratorio_biassono@gmail.com

L' Oratorio è APERTO da LUNEDI' a DOMENICA:

dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI,

ex-oratorio femminile,

Il mercoledì, il giovedì e il sabato:

dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

PUNTO PANE ex-oratorio femminile,

Giorno di distribuzione: giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30.

CINE-TEATRO S. MARIA, via Segramora, 15

email info@cineteatrobiassono.org

www.cineteatrobiassono.org

Tel: 039.232.21.44 (anche WhatsApp)

CENTRO DI ASCOLTO, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Sabato dalle 15,00 alle 17,00.

Il Mercoledì dalle 17,30 alle 19,00.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

LABORATORIO DI ITALIANO PER STRANIERI, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Mercoledì e Giovedì dalle 10,00 alle 11,30.

Il Giovedì dalle 14,45 alle 16,15.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

GRAZIE:

*** Grazie a tutti gli adolescenti e giovani per il bellissimo “Musical” che ci hanno regalato.**

*** Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia**

Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare

direttamente il versamento:

IT 08 P 06230 32540 000015300706

AVVISI

*** LUNEDI' 24/6: Solennità della Natività
di S. GIOVANNI BATTISTA**

*** MARTEDI' 25/6 ore 21 in Oratorio: ultimo incontro per la Festa Patronale e dell'Oratorio di Settembre.**

*** SABATO 29/6: Solennità dei Ss. PIETRO E PAOLO:
GIORNATA DI PREGHIERA PER IL PAPA.**

*** DA DOMENICA 7 Luglio, inizia l'orario estivo per le messe domenicali e festive: sarà tolta fino al 1 Settembre compreso, la S. Messa delle ore 11,30.**

**La FESTA PATRONALE E DELL'ORATORIO sarà:
dal 18/9 al 30/9**

*** CELEBRAZIONE dei S. BATTESIMI:**

*** DOMENICA 14/7/2024 ore 16**

*** DOMENICA 8/9/2024 ore 16**

*** DOMENICA 13/10/2024 ore 16**

*** DOMENICA 3/11/2024 ore 16**